

RIBATTI
VEICOLI INDUSTRIALI S.r.l.

Concessionaria
VOLVO

ANDRIA - S.P. 231 Km. 41,800
Vendita: Tel. 0883 541941 - Fax 0883 563808
Assistenza e Ricambi: Tel. 0883 542153

CORATO
Lavori pubblici completata via Giappone
SERVIZIO ALL'INTERNO

BARLETTA
Smantellato campo nomadi nella pineta del Paraticchio
DIMICCOLI ALL'INTERNO

TRANI
Mancano scuole e servizi nel quartiere «Stadio»
DE MARI ALL'INTERNO

RIBATTI
VEICOLI INDUSTRIALI S.r.l.

Concessionaria
ISUZU

ANDRIA - S.P. 231 Km. 41,800
Vendita: Tel. 0883 541941 - Fax 0883 563808
Assistenza e Ricambi: Tel. 0883 542153

ANDRIA / Ennesima tragedia sulla Barletta-Corato. Perde la vita un 57enne

Un altro morto sulla tangenziale

La pioggia battente tra le cause dell'incidente e di numerosi altri disagi

ANDRIA - Sangue, lamiere contorte e pioggia battente, ieri pomeriggio, sull'asfalto della tangenziale est di Andria.

L'ennesima sciagura stradale è avvenuta, intorno alle 16, su un tratto di strada che già in altre circostanze è stata segnata da analoghi episodi luttuosi. A farne le spese è stato il 57enne andriese Natale Mosca, morto sul colpo a seguito delle gravi ferite riportate. Il suo corpo, oramai esanime, è stato estratto dai vigili del fuoco di Barletta dalle lamiere contorte della sua «Mercedes» di colore bianco.

L'incidente, come detto, è avvenuto nel primo pomeriggio sulla tangenziale Barletta-Corato, in prossimità dell'incrocio con via Ospedaletto, ed ha coinvolto anche un autocarro, guidato dal 35enne Ruggiero

Delcuratolo, corriere per conto di un'azienda di Corato. Difficile dire cosa sia effettivamente accaduto. Secondo i rilievi compiuti dalla polizia municipale di Andria, l'autocarro procedeva sulla tangenziale verso Corato mentre la «Mercedes» usciva da via Ospedaletto. Un incrocio pericoloso, un vero «incubo» per molti automobilisti. L'impatto è stato violento ed inevitabile anche a causa dell'asfalto reso viscido dalla copiosa pioggia che stava cadendo. Ad avere la peggio è stato proprio Natale Mosca il cui corpo è rimasto incastrato nell'abitacolo. Delcuratolo, invece, ha riportato solo lievi ferite ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Sul posto, subito allertati, sono giunti i primi soccorsi ed un'ambulanza del 118 ma, come detto, per il 57enne andriese non

c'è stato nulla da fare. A causa dell'incidente, sull'intero tratto di strada (sferrato dalla pioggia che è continuata a cadere ininterrottamente) il normale traffico veicolare ha subito forti rallentamenti fino al completo sgombero della carreggiata. Ulteriori accertamenti sono in corso da parte dei vigili urbani per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e per accertare eventuali responsabilità.

Intanto sempre ieri pomeriggio la pioggia ha causato disagi e tamponamenti anche in altre parti della città, soprattutto su via Castel del Monte e sulla provinciale «13» Bisceglie con Andria che è stata invasa da fango ed acqua proveniente dal vicino canale straripato.

Gianpaolo Balsamo



L'incidente sulla tangenziale di Andria

Le orme risalgono a 120mila anni fa

Bisceglie, la cava dei dinosauri

BISCEGLIE - Da cava per l'estrazione della pietra a sito paleontologico di rilevante interesse mondiale.

Su una serie di blocchi di pietra calcarea apparentemente insignificanti, rimasti per molti anni a deposito in una cava sita nella "lama Paterna" di Bisceglie e che oggi sembra un paesaggio lunare, sono state individuate in totale una cinquantina di orme fossili di dinosauro.

La scoperta sta destando inevitabile curiosità ma soprattutto interesse del mondo scientifico. A segnalare alla Soprintendenza Archeologica per la Puglia la presenza

di quelle impronte è stato un cittadino biscegliese appassionato della materia che ha notate per primo durante una casuale escursione.

I blocchi custoditi nella enorme cava di proprietà privata, dopo accordi non facili intrapresi col proprietario, sono stati oggetto di accertamenti approfonditi da parte del professor Umberto Nicosia, direttore del Museo di Paleontologia e docente del Dipartimento di Scienze della Terra presso l'Università "La Sapienza" di Roma, che ha convalidato la scoperta in collaborazione con la Soprintendenza barese.

DE CEGLIA ALL'INTERNO

SANITÀ / Un nuovo «botta e risposta» tra Asl Bat/1 e Tribunale per i diritti del malato

Liste, attesa lunghissima

Dai tre ai sei mesi per ricevere prestazioni specialistiche

● L'azienda sanitaria, per limitare i disagi, invita gli assistiti a valutare le offerte del Centro unico prenotazioni

● Ma l'esponente dell'associazione elenca una serie di significativi esempi dei «tempi» subiti dagli assistiti



La sede degli uffici amministrativi

foto Calvaresi

BARLETTA

Le masserie abbandonate di Canne

PIAZZOLLA ALL'INTERNO

CULTURA

Un musical per ricordare l'11 settembre

A.LOSITO ALL'INTERNO

ANDRIA

Da oggi è festa patronale

SERVIZIO ALL'INTERNO

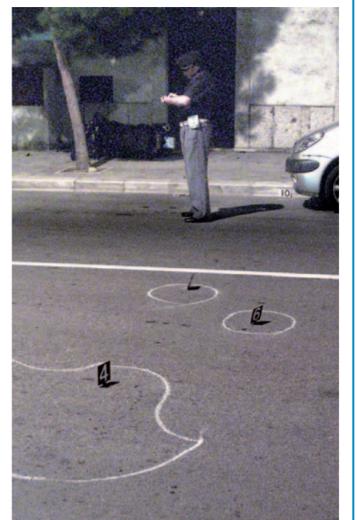
ANDRIA / Dal giudice per le indagini preliminari

Guerra di mala fermi convalidati

TRANI - Hanno detto di non sapere che nel casolare ci fossero armi. Sono state le uniche dichiarazioni spontanee rese da Michele Simone, Riccardo Campanale e Paolo Lorusso, fermati lunedì scorso nel casale di Monte Faraone dove la Polizia rinvenne armi, anche da guerra, munizioni, apparati ricetrasmittenti, rilevatori di microspie, bilancini di precisione e numerosi pezzi di auto.

Per il resto i tre andriesi, fermati nell'ambito dell'offensiva agli ultimi fatti di mala, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Simone (assistito dall'avv. Gianni De Pascalis) non ha fornito, dunque, spiegazioni in merito alla presenza nel suo casolare di Campanale (avv. De Pascalis e Luciano Mascolo) e Lorusso (avv. Ungaro) entrambi latitanti: il primo ricercato per violazione degli obblighi di sorveglianza speciale; il secondo ritenuto sicario di Domenico Aciri, ucciso il 7 settembre in via Castel Del Monte. Mercoledì, Lorusso si era già visto convalidare il fermo per il delitto Aciri. Ieri nuova comparizione dinanzi al gip Francesco Zecchillo per rispondere, invece, dell'ulteriore accusa di detenzione di armi. Il gip ha convalidato i tre fermi. Le richieste di custodia cautelare, invocate dal pm Bianchi, sono state accolte solo per la detenzione di armi.

Secondo il gip la villa di Simone costituiva la base operativa (o una delle basi operative) facente capo ad uno dei più agguerriti clan criminali della zona. Convalida del fermo e ordinanza custodiale in carcere anche per Giuseppe Pesce, fermato dai carabinieri martedì con l'accusa d'aver ferito Giuseppe Posto e Giuseppe Lapenna, in due distinti agguati di domenica 3 settembre Sparatorie per cui il pm



L'agguato in via Castel del Monte foto Calvaresi

Michele Ruggiero indaga, a piede libero, altre due persone. Anche Pesce, assistito dall'avv. Patrizia Carobello, nell'interrogatorio di garanzia di ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere.

antonello norscia

FORNITURE DI QUALITÀ E ARREDO (INDOOR / OUTDOOR) PER
HOTEL RISTORANTI BAR BISTROT
PASTICCERIE PANETTERIE PIZZERIE

CHIC HOTELLERIE

FERRANTE A & C
hôtellerie
EQUIPEMENT HOTEL - RESTAURANT - BAR - BISTROT
Via Lama di Macina s.c. / c.p. 333 - 70052 Bisceglie (BA)
t 080 395 8534 - fx 080 392 4472 - ferrantehotellerie@libero.it
www.ferrantehotellerie.it

ColorLife

L'Effetto Legno per le tue finestre in alluminio a Prova di Tempo

Richiedilo al tuo serramentista

Color Life è un prodotto: **ALUPOINT** OSSIDAZIONE/VERNICIATURA/ALLUMINIO **BARLETTA**

www.alupoint.it

Sentirti a casa...
la tua famiglia, la tua vita, i tuoi sogni.

Promozioni e particolari occasioni d'acquisto.

MARISTILMOBILI
mastrodonato
exclusive interiors

Andria (Ba) / via Onofrio Jannuzzi, 13
t/fx. 0883 592635 - www.maristil.it